

Pagina: 1/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 58 (sostituisce la versione 57) Revisione: 17.01.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
- Denominazione commerciale: SL 85
- · Articolo numero: 83688
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati SOLO PER USO PROFESSIONALE ED INDUSTRIALE
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Lubrificante
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

KENT ITALIA srl

Via Vittime di Piazza della Loggia 6

10024 Moncalieri

Torino

Tel: 011 6477 311

dal lunedi al giovedi: dalle 8.00 alle 18.00 – il venerdì: dalle 8.00 alle 16.00

SDS@kenteurope.com

· 1.4 Numero telefonico di emergenza: Numero telefonico di emergenza del centro antiveleni 24 ore su 24: 02 66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS02 fiamma

Aerosol 1

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



GHS09 ambiente

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

STOT SE 3

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

- 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo







GHS02

GHS07

GHS09

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: pentano

İndicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 58 (sostituisce la versione 57) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: SL 85

(Segue da pagina 1)

· Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

· Ulteriori dati:

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

- Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml
- Pittogrammi di pericolo







GHS02

GHS07

GHS09

· Avvertenza Pericolo

· Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

pentano

Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

2.3 Altri pericoli

· Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile. · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

· Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:			
	butano, puro Telephone Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	25-50%	
CAS: 109-66-0 EINECS: 203-692-4 Reg.nr.: 01-2119459286-30	pentano � Flam. Liq. 2, H225; � Asp. Tox. 1, H304; � Aquatic Chronic 2, H411; � STOT SE 3, H336, EUH066	25-50%	
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9	propano liquefatto ③ Flam. Gas 1A, H220	5-10%	

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di distrurbi consultare il medico.

· Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

- · Contatto con gli occhi Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- · Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- · 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

Pagina: 3/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 58 (sostituisce la versione 57) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: SL 85

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

· Mezzi di estinzione idonei:

Anidride carbonica Acqua nebulizzata Polvere per estintore Schiuma resistente all'alcool

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.
- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- Mezzi protettivi specifici:

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi. Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Allontanare fonti infiammabili.

Indossare equipaggiamento protettivo Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non spruzzare contro fiamme o su corpi bollenti.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:

· Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in ambiente fresco.

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario

· Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

· Classe di stoccaggio: 2 B

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

106-97-8 butano, puro

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 58 (sostituisce la versione 57) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: SL 85

(Segue da pagina 3)

109-66-0 pentano

TWA Valore a lungo termine: 1771 mg/m³, 600 ppm VL Valore a lungo termine: 2000 mg/m³, 667 ppm

74-98-6 propano liquefatto

TWA Valore a lungo termine: 1000 ppm

Informazioni sulla regolamentazione

TWA: Valori Limite di Soglia VL: D.lgs. n. 81/2008

DNEL

109-66-0 pentano

Cutaneo A lungo termine sistemico 432 mg/kg bw/day (operaio)
Per inalazione A lungo termine-sistemico 3.000 mg/m3 (operaio)

·PNEC

109-66-0 pentano

PNEC 0,23 mg/l (Aqua (acqua dolce))

1,2 mg/kg (Sedimenti d'acqua dolce)

3,6 mg/l (Impianto di depurazione)

0,55 mg/kg (terreno)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro: Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
- Protezione respiratoria

Solamente durante la spruzzatura senza sufficiente aspirazione.

Filtro A/P2

· Protezione delle mani



Guanti protettivi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Valore per la permeazione: Level 6 > 480 minuti.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi.

· Tuta protettiva: Indossare la tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

Stato fisico
Colore:
Colore:
Colore:
Colore:
Caratteristico
Soglia olfattiva:
Non definito.

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 58 (sostituisce la versione 57) Revisione: 17.01.2023

non definito

Non applicabile.

poco e/o non miscibile

Non definito.

2100 hPa

non applicabile a causa di aerosol

Denominazione commerciale: SL 85

(Segue da pagina 4)

· Punto di fusione/punto di congelamento:

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione

Infiammabilità

· Limite di esplosività inferiore e superiore

· inferiore: 1.4 Vol % · superiore: 10,9 Vol %

Punto di infiammabilità: non applicabile a causa di aerosol

Temperatura di accensione: 285 °C · Temperatura di decomposizione: Non definito.

· ph La miscela è non polare/aprotica.

· Viscosità:

· Viscosità cinematica Non definito. dinamica: Non definito.

· Solubilità · Acqua:

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore

logaritmico)

Tensione di vapore a 20 °C: · Densità e/o densità relativa

· Densità a 20 °C: 0,68 g/cm3 Densità relativa Non definito · Densità di vapore: Non definito

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

· Forma: Aerosol

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e

dell'ambiente nonché della sicurezza

Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile. Non definito

Proprietà esplosive:

Tenore del solvente:

Solventi organici: 410 G/L VOC

Cambiamento di stato

· Velocità di evaporazione Non applicabile.

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi vien meno Gas infiammabili vien meno

· Aerosol Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può

esplodere se riscaldato.

· Gas comburenti vien meno · Gas sotto pressione vien meno Liquidi infiammabili vien meno · Solidi infiammabili vien meno · Sostanze e miscele autoreattive vien meno · Liquidi piroforici vien meno · Solidi piroforici vien meno Sostanze e miscele autoriscaldanti vien meno

Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a

contatto con l'acqua vien meno · Liquidi comburenti vien meno · Solidi comburenti vien meno Perossidi organici vien meno Sostanze o miscele corrosive per i metalli vien meno · Esplosivi desensibilizzati vien meno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 58 (sostituisce la versione 57) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: SL 85

(Segue da pagina 5)

- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Todalata Davarada da				
· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:				
106-97-8 butano, puro				
Per inalazione LC50 (4 hr) 658 mg/l (ratto)				
	ErC 50	19,37 mg/l (alghe) (96 hr)		
109-66-0 pentano				
Orale	LD50	2.001 mg/kg (ratto)		
Cutaneo	LD50	2.001 mg/kg (ratto)		
74-98-6 propano liquefatto				
	ErC 50	19,37 mg/l (alghe) (96 hr)		

- Corrosione cutanea/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Gravi danni oculari/irritazione oculare Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Mutagenicità sulle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta
- Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · 11.2 Informazioni su altri pericoli
- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:		
106-97-8 butano, puro		
EC50 (48 hr)	69,43 mg/l (Daphnia magna)	
LC50 (96 hr)	49,9 mg/l (Pesce)	
109-66-0 pentano		
EC50	10,7 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (72 hours)	
EC50 (48 hr)	2,7 mg/l (Daphnia magna)	
LC50 (96 hr)	4,26 mg/l (Oncorhynchus mykiss)	
NOEC (72 hr) 7,51 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)		
74-98-6 propano liquefatto		
EC50 (48 hr)	69,43 mg/l (Daphnia magna)	
, ,	49,9 mg/l (Pesce)	

- · 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · **vPvB:** Non applicabile.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 58 (sostituisce la versione 57) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: SL 85

(Segue da pagina 6)

- 12.7 Altri effetti avversi
- · Osservazioni: Tossico per i pesci.
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton. tossico per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Catalogo europeo dei rifiuti		
07 00 00	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI	
07 01 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base	
07 01 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	
15 00 00	RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)	
15 01 00	imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)	
15 01 04	imballaggi metallici	
HP3	Infiammabile	
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione	
HP14	Ecotossico	

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR, IMDG, IATA UN1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· **ADR** 1950 AEROSOL, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

· **IMDG** AEROSOLS

· IATA AEROSOLS, flammable

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR



· Classe 2 5F Gas · Etichetta 2.1

· IMDG



Class 2 Gas

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/9

(Segue da pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 58 (sostituisce la versione 57) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: SL 85

· Label 2.1 ·IATA Class 2.1 Gas · Label 2.1 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA vien meno 14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant: No Marcatura speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero) 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Gas Numero EMS: · Stowage Code SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters. Segregation Code SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. · 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile. Trasporto/ulteriori indicazioni:

· ADR

Quantità limitate (LQ) 1L

Quantità esenti (EQ) Codice: E0

Vietato al trasporto in quantità esente

· Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione in galleria D

· IMDG

· Limited quantities (LQ) Excepted quantities (EQ)

Code: E0

Not permitted as Excepted Quantity

UN "Model Regulation": UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Categoria Seveso

P3a AEROSOL INFIAMMABILI

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 150 t
- · Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

Pagina: 9/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 17.01.2023 Numero versione 58 (sostituisce la versione 57) Revisione: 17.01.2023

Denominazione commerciale: SL 85

(Segue da pagina 8)

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Decreto Ministeriale del 28/04/1997 - 28/02/2006 concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose Decreto Legislativo 28 luglio 2004, n. 260

Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente la classificazione, l'imballaggio e l'etichettatura dei preparati pericolosi.

DECRETO 7 settembre 2002 Recepimento della direttiva 2001/58/CE riguardante le modalita' della informazione su sostanze e preparati pericolosi immessi in commercio.

DPR 547/55 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro), DECRETO PRESIDENTE REPUBBLICA 19 marzo 1956, n. 303 Norme generali per l'igiene del lavoro, Testo unico per la sicurezza sul lavoro (DIgs 81/2008)

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale

· Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	57,0

- Classe di pericolosità per le acque: Pericolosità per le acque classe 2 (WGK2) (Autoclassificazione): pericoloso
- · 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. H280

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

· Scheda rilasciata da: Per la protezione dell'ambiente dipartimento

Data della versione precedente: 07.04.2021

· Numero di versione della versione precedente: 57

Abbreviazioni e acronimi:

RID: (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH) LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1 : Aerosol – Categoria 3

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2 STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

* Dati modificati rispetto alla versione precedente